

Motori, presentata la Val d'Anapo-Sortino. “Tra un mese sarà spettacolo”

Tra un mese si tornerà sui tornanti degli Iblei. E sarà spettacolo. Presentata stamani all'Aci la 35ma edizione della Val d'Anapo-Sortino, cronoscalata storica oltre che suggestiva per il paesaggio e percorso, come sottolineato da chi è intervenuto, non tralasciando l'aspetto sociale visto che da quest'anno la kermesse avrà una importante finestra dedicata ai diversamente abili.

L'introduzione è stata di Max Lo Verde, il quale ha elencato i soggetti (Asd Promotorsport, Aeronautica, ACI) protagonisti a cominciare dall'Aci appunto rappresentata dal presidente Pietro Romano (“premiati i tanti sacrifici di chi si è speso”) e dalla direttrice Francesca La Mattina per poi terminare col sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato: “Appena eletto nel 2016 l'avvocato Romano mi strappò la promessa e da tre anni la manteniamo nonostante i costi, ma lo facciamo volentieri perché è una grande occasione, ci sono appuntamenti italiani delle bicilindriche e Cvm, e poi l'aspetto sociale. Queste manifestazioni coinvolgono tutte le famiglie e a Sortino ce ne sono tante, c'è un gioco di squadra che ti fa mettere da parte le difficoltà quotidiane. E anche da un punto di vista ricettivo e turistico è una grande occasione per la nostra economia. Queste manifestazioni però non devono essere legate al sindaco di turno ma a chiunque sarà poi a rappresentare”. È poi intervenuto Sergio Imbrò, deus ex machina dell'evento oltre che delegato provinciale di ACI Sport sottolineando soprattutto la valenza sociale e solidale della manifestazione “con i diversabili che avranno la possibilità di fare il percorso chiuso prima della partenza e poi assistere alle gare”, quindi Salvo Mortellaro ha sottolineato la valenza della kermesse legata alle figure di Piero La Pera e Pippo

Laganà (presente la famiglia del compianto commissario di percorso oltre tutta l'associazione guidata da Tanino Ciraudo), presente anche Giovanni Rizza dell'Asd Promotorsport e il pilota Domenico Cubeda vincitore delle edizioni 2013 e 2018 con tanto di record, infine Ruggero Nicolosi rappresentante auto storiche.

La Pallamano Aretusa vince a Messina e sabato può ipotecare il secondo posto

Splendida vittoria quella ottenuta dalla Pallamano Aretusa con il punteggio di 27/18 sul campo del Messina nella Serie B maschile di pallamano. Partita interpretata magistralmente dai giovani aretusei che con una difesa estremamente aggressiva e un gioco d'attacco ordinato, hanno messo in grosse difficoltà la formazione dello Stretto che ha sofferto anche la velocità dei siracusani. In attacco in grande evidenza Sortino con 10 reti e ottima prestazione di Santoro nel secondo tempo, 7 reti per lui. In difesa Giuffrida, Azzaro, Rizza e Faraci sono risultati un ostacolo insuperabile per i pur dotati fisicamente e tecnicamente giocatori del Messina. Grande soddisfazione per questa vittoria, in una trasferta alla vigilia temuta, che consente alla squadra di mister Rudilosso di mantenere il secondo posto in classifica in vista dell'atteso appuntamento di sabato prossimo contro il Giovinetto, diretta concorrente per la piazza d'onore.

Calcio, Palazzolo: attesa terminata, domani il grande giorno per tentare il ritorno in Serie D

L'attesa sta per terminare, domani sarà il grande giorno del verdetto nel girone B di Eccellenza. Il Palazzolo ha la possibilità di tornare in Serie D a distanza di un anno dopo la retrocessione della passata stagione e un'annata passata soprattutto a inseguire le dirette concorrenti. Una di queste, il Marina di Ragusa, sembrava irraggiungibile fino a un mese e mezzo fa quando fra le due compagini c'era 12 punti di distacco. Poi fra recuperi e una serie utile di cinque gare, il Palazzolo ha accorciato il gap fino ad arrivare ad una sola lunghezza ad una giornata dalla fine del campionato. Che si chiuderà domani a Ragusa con lo scontro diretto come da calendario, come se ad inizio stagione si conoscesse quasi il film di questo torneo, un finale thriller perché saranno fuori i secondi anche se ci sarà la possibilità di andare avanti eventualmente con i play off per una trafila però abbastanza lunga e ricca di imprevisti. Meglio chiudere i conti, se possibile, anche se in casa gialloverde sono consapevoli di aver intanto raggiunto un obiettivo, quello di poter eventualmente disputare i play off da secondi, poi se domani Spinelli e compagni riusciranno a vincere allora sarà tempo di stappare le bottiglie di spumante.

Siracusa. Abusivismo edilizio, accelerata sulle demolizioni: protocollo Comune-Procura

Un protocollo d'intesa per una più stretta collaborazione tra la Polizia municipale e la Procura della Repubblica è stato sottoscritto dal sindaco, Francesco Italia e dal procuratore Fabio Scavone. L'intesa riguarda il contrasto all'abusivismo edilizio ed ai reati di edilizia urbanistica ed ambientale ma anche contrasto all'abusivismo commerciale e rispetto del decoro urbano.

"Riaffermiamo la fermezza delle Istituzioni nella persecuzione di tipologie di reati rispetto ai quali occorre mettere un freno; è però anche vero che questa fermezza avremo modo di renderla operativa con una collaborazione reciproca che ci permetterà di ridurre i tempi di accertamento e sanzione, e quindi di rapido ripristino della legalità", ha spiegato il sindaco, Francesco Italia.

L'attività di collaborazione tra le parti, nel rispetto delle reciproche funzioni, verterà, in particolare, sugli accertamenti della mancata ottemperanza alle ordinanze di demolizione delle costruzioni abusive e dell'applicazione delle sanzioni amministrative per omessa demolizione degli abusi edili; l'accelerazione dell'iter per le procedure giudiziarie riguardanti gli abusivismi edili nei casi di inedificabilità assoluta e relativa, nonché per gli abusi edili minori con ordinanza di demolizione; le procedure di ausilio nei reati ambientali riguardanti l'inquinamento del suolo, delle falde acquifere e del mare; i reati di contraffazione e di falso in materia di commercio; i reati contro il decoro urbano. Erano presenti inoltre l'assessore alla Polizia municipale e alla Legalità Giovanni Randazzo, il

comandante della PM Enzo Miccoli, ed il sostituto procuratore Andrea Palmieri.

Zona industriale, i sindacati ai lavoratori: “Tutti in marcia verso la mobilitazione generale”

Tantissimi lavoratori della zona industriale hanno partecipato, questa mattina, all'assemblea unitaria che Cgil Cisl e Uil hanno organizzato in vista della manifestazione in programma il prossimo [13 aprile](#).

“Lavoro & Dignità” è lo slogan individuato dalle segreterie generali del sindacato per una mobilitazione che intende coinvolgere tutti i soggetti istituzionali, sociali e datoriali della provincia.

“[Il 13 aprile](#) – hanno sottolineato i segretari generali Roberto Alosi, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò – chiediamo un progetto di lavoro e di sviluppo. Questa provincia si risolleva se l’idea di futuro si fa sistema.

Sviluppo sostenibile, investimenti utili a sviluppare e consolidare i siti industriali produttivi nel massimo rispetto delle normative ambientali. Questi i temi.”

Porta a porta: a fine mese tocca a Tiche e Akradina; Grottasanta e Isola a giugno

E' arrivato il momento dell'all-in. Palazzo Vermexio punta il tutto per tutto sulla raccolta differenziata. E lo fa su due fronti: copertura totale della città con il porta a porta e nuova gara d'appalto per l'affidamento pluriennale del servizio.

Dopo aver fatto la voce grossa con il dirigente del settore ambiente, sono stati compiuti quei passaggi burocratici che adesso permetteranno di far partire il nuovo sistema di conferimento e raccolta anzitutto nei quartieri di Tiche ed Akradina. Tra due settimane, subito dopo Pasquetta, via i cassonetti nelle due circoscrizioni su citate. Suona come un annuncio già sentito ma questa volta non ci sarebbero nè rischi, nè volontà di rinviare ulteriormente. Si procede a tappe forzate con nel mirino anche il porta a porta a Grottasanta. E' il quartiere che, per sua conformazione, presenta le maggiori incognite. In queste settimane si stanno studiando soluzioni "personalizzate" per arrivare alla scadenza di metà giugno pronti per il porta a porta. Oltre l'assessore all'ambiente, Pierpaolo Coppa non è disposto ad attendere. Via le incertezze dei mesi passati, anche senza approvazione del nuovo piano di gestione Tari a metà giugno il porta a porta sbarcherà nelle contrade marinare. Si stanno cercando le risorse, senza ricorso ad aumenti. In poche settimane si deve però definire nel dettaglio il piano di ritiro e consegna mastelli e carrellati.

Sul fronte gara d'appalto, con una intuizione dell'assessore Coppa si risolve (per il futuro) il caso del ricorrente scaricabarile per il pagamento degli stipendi ai netturbini. Nel capitolato sarà inserita la clausola risolutoria espressa: se il gestore non paga puntualmente gli stipendi, potrà essere

estromesso dall'appalto. Si smonta così quell'alibi che ha spesso pesato anche sulla serenità e la resa degli stessi lavoratori e – di rimando – sulla qualità del servizio.

Siracusa. Chi non paga la Tari? Un software darà la caccia agli evasori-sporcaccioni

Dite la verità, nessuno crede realmente che il Comune di Siracusa riuscirà a contrastare l'evasione dei tributi locali. Per la gioia di quei 4 siracusani su 10 che non pagano, ad esempio, la Tari facendone così ricadere il peso (ed il costo) solo sulle tasche degli onesti. Sappiate, però, che sbagliate. Il Comune sta sperimentando uno strumento di ultima generazione che promette mirabilie. Per la giusta soddisfazione di chi paga, ha sempre pagato ma mai ottenuto servizi pari al loro costo. L'arma messa in campo da Palazzo Vermexio si chiama Ris.Contr.O Semplifisco.

Non è una ricerca, uno studio o un progettino. E' uno strumento reale, un programma informatico che è capace di incrociare i dati contenuti in oltre 60 banche dati. E questo significa che è possibile ottenere "con precisione chirurgica" i nomi di chi non paga la Tari e conoscerne con precisione la situazione patrimoniale, catastale, le utenze gas e luce attive, redditi, conti correnti e tutti i dati e beni aggredibili. Parola chiave per garantire un recupero delle somme evase.

Il sistema è in fase di sperimentazione. Senza troppa pubblicità, da giugno ad oggi è stato perfezionato e testato

con il contributo di tecnici, informatici, assessori e dirigenti del Comune di Siracusa. La “prova” del funzionamento del programma anti-evasori all’Urban Center, nella serata di ieri ha lasciato i presenti a bocca aperta. Si può davvero dare la caccia agli evasori della Tari. I dati ci sono tutti: anagrafica tributaria, utenze, catasto, partite iva e molto altro. Tutto tarato sugli utenti siracusani.

La forte evasione è il problema dei problemi per la pulizia della città. Chi non paga (40% circa) non solo toglie risorse ma – non partecipando alla differenziata – produce il grosso di quegli abbandoni di spazzatura che insozzano l’immagine della città.

Tempi duri quindi per i furbetti. Nascondersi o sparire dal radar delle tasse locali dovrebbe diventare davvero difficile con Ris.Contr.0 che nasce grazie alla partecipazione del Comune di Siracusa ad un progetto promosso da Anci tramite Ifel. Il progetto, presentato in risposta al Primo Avviso pubblico PonGov per progetti di cooperazione e scambio fra pubblica amministrazione e ammesso al finanziamento (quindi a costo 0), riunisce 11 Enti in un partenariato guidato proprio dal Comune di Siracusa. Poi ci sono Ascoli Piceno, Firenze, Pescara, Pollica, Ugento, Venezia, il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, la fondazione Ifel dell’Anci, il Comune di Lucca e l’Unione dei Comuni Modenesi di Area Nord.

Quota100, è boom di domande in Sicilia: la provincia di

Siracusa quinta in regione

Anche a Siracusa è boom di richieste di pensionamento "sfruttando" Quota100. Il Movimento 5 Stelle ha fornito i dati dell'ultimo report elaborato a fine marzo e sono 823 le domande siracusane. La provincia aretusea si piazza così al quinto posto nella regione. La prima provincia è Palermo (2.682), poi Catania (2.384) e Messina (1.239). Sotto il "podio", Trapani (924) e poi, appunto, Siracusa. Chiudono Agrigento (799), Ragusa (591), Caltanissetta (499) ed Enna (434). In Sicilia, le domande totali sono state sino ad ora 10.375.

"Sono numeri che confermano la bontà della misura Quota100", commentano il parlamentare Paolo Ficara e il deputato regionale Stefano Zito (M5s). "Significa che come governo abbiamo intercettato quella che per molti, penalizzati da norme del passato, questa fosse una esigenza reale".

Siracusa. Lavori al cimitero dopo il raid, interventi anche nella camera mortuaria

Avviati, dopo il danneggiamento dei giorni scorsi, i lavori di ripristino della zone sottoposte ad atti vandalici all'interno del cimitero comunale. A darne notizia è il sindaco, Francesco Italia attraverso la sua pagina Facebook. "Ridare ordine e decoro alle zone danneggiate dai furti delle scorse settimane", spiega il primo cittadino. Gli interventi in corso stanno riguardando anche la camera mortuaria. Si tratta, in questo caso, nel dettaglio, di lavori di riqualificazione, da

tempo sollecitati.



Sorpresa a Melilli: nella grotta Villasmundo scoperta nuova specie di coleottero

Sorpresa per i ricercatori: una nuova specie di coleottero scoperta all'interno della grotta Villasmundo della Riserva naturale integrale “Complesso Speleologico Villasmundo – Sant'Alfio di Melilli”.

Si tratta di un interessante insetto troglobio, appartenente all'ordine dei coleotteri e più specificatamente alla sottofamiglia delle Pselaphinae, a cui è stato attribuito il nome di “*Tychobythinus villasmundi* Sabella, Amore & Nicolosi”. Il ritrovamento è avvenuto nell'ambito del progetto di ricerca sulla fauna invertebrata della grotta, di cui è responsabile scientifico il prof. Giorgio Sabella, zoologo dell'Ateneo

catanese ed esperto pselafidologo, che ha riconosciuto e descritto questa nuova specie.

La scoperta del biospeleologo Giuseppe Nicolosi, membro del Centro Speleologico Etneo, è avvenuta durante le esplorazioni in grotta insieme con la direttrice dell'area protetta Elena Amore. Le progressioni in grotta sono state possibili grazie alla collaborazione di Alfio Cariola, Francesco Leone e Fiorenzo Fiorenza, membri del Centro Speleologico Etneo.

Il coleottero pselafide, della lunghezza variabile tra 1,20 e 1,45 millimetri, mostra adattamenti specifici alla vita cavernicola, come l'assenza di ali e di occhi, depigmentazione della cuticola, e appendici relativamente allungate.

La descrizione della nuova specie è stata pubblicata sulla rivista internazionale di zoologia "Zootaxa" (ed. Magnolia Press) nell'articolo dal titolo "A new troglobitic *Tychobythinus* from Sicily (Coleoptera, Staphylinidae, Pselaphinae)" degli autori Sabella, Amore e Nicolosi.

"Il ritrovamento di una nuova specie rappresenta una scoperta eccezionale per l'area protetta", spiega Elena Amore "Le grotte della riserva rappresentano uno scrigno di una fauna ricca e, soprattutto, unica. La scoperta rappresenta un enorme valore aggiunto, evidenziando l'importanza di salvaguardare la grotta in quanto ecosistema unico e fragile, ricco di biodiversità".